

Spelato 186188

Caro amico!

Col mezzo di un amico aveva spedito
l'8 agosto un plico con ubi al Sig
Tommasini di Tivoli, pregandolo di
avanzarlo direttamente a lei o al
Sig Giacomo Agnoli in Venezia. Il
Sig Tommasini non meno ha fatto niente,
senza dubbio per la malattia e morte
di sua Consorte. Ho dimenticato di
aggiungerci alcuni semi e un esemplare
di una pianta da lei chiamata "Paeonia
Rupini", che anche quest'anno non poteva
avere in fiore. Sore che quest'esemplare
le basterà per venir al diavolo. - Il
cholera facendoci mi ha impedito di
racogliere una maggior quantità di
semi. - Questa malattia tutt'ora ser-
peggia qui, ma quantunque sia assai
micidiale non si vi è quella paura come

in principio, e non meno che 2 o 3 per
giorno. Tra quelle persone che ne restarono
vissime da noi sono i negozianti Beza-
maro, Orazio, Bressan, Josè Vespucovich
l'imperatore del Teatro, il canonico
Bessa. Io e tutta la mia famiglia siamo
rimasti tutti sani.

Al principio di questo mese ebbi il piacere
di veder il professor Riehl col nuovo diret-
tore delle miniere del carbon fossile ^{di nome} ~~di nome~~
Sig Oberstener qui a Spalato. Ha invitato
a loro un altro ingegnere di nome Glancknig
amministratore delle miniere d'Istria, perché
hanno fatto credere alla Camera austriaca,
che nel sito di Munka vi sia nascosto un
tesoro di mercurio, ma essi non hanno
trovato niente che i loro strumenti.

Diigo questa lettera e partita al Sig
Berthold Condeputato di guerra ~~del~~ ^{in Venezia} ~~in Venezia~~ il
Comando superiore della marina, che ha
per moglie una figlia del segretario ~~August~~
Pugel

di Lara e che conoscerò come Delante
di bodamus e Intomologia... La sua
suocera la moglie del Angel / è anche morta
nel Cholera. Come pure il Capitano Dohlestein,
il professor Novak e c.

Credo di averle detto, che ho conosciuto nel
posto vacante dello stesso ramo a Padova,
e pare che come Siepl mi disse (che è in
giudizio con il conte del di-
partimento degli Studi), che questa volta
non sarà deluso nelle mie speranze.

Ma bene Le di
mille f. P.

al Chiarissimo Signore
Il Sig. Roberto De Vigi'ani
Dottor in medicina professore
supplente di botanica socio
di diverse accademie letterarie

nell'orto
botanico
con una pianta
ecco involta
in carta

Padova